

Studio per la riqualificazione del tratto
Capo Mortola - Bordighera



PAESAGGIO LINEARE

A
U
R
E
L
I
A

Università degli Studi di Genova - Milano - Torino - Politecnico di Torino
Tesi di Laurea in Progettazione delle aree verdi e del paesaggio
A.A. 2014 - 2015

Relazione di Tesi di Laurea magistrale

Relatore: Prof. Arch. Francesca Mazzino

Corelatore: Arch. Giuseppe Ruzzeddu

Candidate: Chiara Maffezzoni - Giulia Repetto

Aurelia "paesaggio lineare": studio per la riqualificazione del tratto Capo Mortola-Bordighera

L'area oggetto del nostro studio è un tratto della Via Aurelia compreso tra Capo Mortola (al confine con la Francia) e Bordighera, nella Riviera di Ponente della Liguria. L'attenzione ci è stata catturata da un evento datato luglio 2014: l'ANAS (Azienda Nazionale Autonoma per le Strade), durante un'opera di manutenzione del tratto stradale da Capo Mortola verso Alassio, effettuò uno sfalcio delle piante sui bordi stradali, senza la minima cura, andando così a rovinare parte del patrimonio floristico e culturale che caratterizza la Riviera di Ponente; piante quasi centenarie, legate alle figure di Sir Thomas Hanbury (che fece costruire il complesso dei Giardini Botanici Hanbury alla Mortola) e di Ludwig Winter, che hanno arricchito la costa da Alassio a La Mortola con parchi pubblici e giardini privati popolati da specie esotiche naturalizzate (agavi, bouganville, opuntie, palme etc...) che hanno qualificato il nostro territorio per oltre 150 anni. Nel XIX secolo l'Italia era meta favorita dagli inglesi, per il clima mite che favoriva la crescita di piante e fiori meravigliosi e guariva dalle malattie respiratorie di cui molti di loro soffrivano. La cultura inglese del giardinaggio e della botanica trovò terra fertile soprattutto in Liguria, nella Riviera di Ponente: ben presto Bordighera, Ventimiglia e Sanremo divennero la "Riviera dei Fiori". La questione ci ha interessato, inizialmente soprattutto per la partecipazione che hanno manifestato gli abitanti di Ventimiglia e dintorni, e abbiamo deciso di studiare il tratto d'Aurelia, ponendoci come confini la Mortola e Bordighera. Sono stati effettuati diversi sopralluoghi, in periodi diversi dell'anno, nei quali è stata percorsa l'Aurelia a piedi, divisa nei tratti Bordighera-Ventimiglia e Ventimiglia-Capo Mortola. Le differenze tra i due itinerari sono numerose ed evidenti: da Capo Mortola a Ventimiglia il traffico è ridotto e la vista si apre su scorci panoramici sul mare, sulle ville con giardino affacciate sulla costa e sulla ricca vegetazione che cresce sui muri, sui terrapieni e sui versanti che costeggiano la strada. In generale, il valore paesaggistico di questo tratto è notevole, si può quasi definirlo un' "Aurelia verde". Da Ventimiglia a Bordighera, il paesaggio cambia completamente: il traffico è elevato e l'espansione urbana che ha interessato le due città negli anni Settanta ha generato una notevole densità edilizia; sono stati costruiti molti edifici residenziali, di diverse tipologie costruttive e incongruenti con il contesto in cui si trovano, a discapito del paesaggio circostante. Sorge la necessità di uno studio di questo territorio, effettuato con l'analisi della storia, della morfologia, delle emergenze storiche-

culturali, della vegetazione e dello sviluppo storico dei tracciati e degli insediamenti. Obiettivo dell'analisi è l'elaborazione di un piano di riqualificazione del tratto di Aurelia compreso tra Capo Mortola e Bordighera, individuando problematiche ed esigenze nelle varie zone e proponendo un piano di interventi possibili. Viene rivolta particolare attenzione alle città di Ventimiglia e Bordighera, in quanto presentano un assetto urbanistico complesso ed eterogeneo, ed alla valorizzazione del pregio paesaggistico del tratto Capo Mortola-Ventimiglia, con un piano di manutenzione della vegetazione spontanea dell'Aurelia, con le specie della macchia mediterranea e le esotiche naturalizzate che caratterizzano la Riviera di Ponente.

Linear landscape "Aurelia": study for the requalification of the part between Capo Mortola and Bordighera

The area covered by our study is a section of the Via Aurelia between Capo Mortola (on the border with France) and Bordighera, the western Riviera of Liguria.

The focus was the result of an event dated July 2014: the ANAS , (the public body which runs the Italian road network), during a work of maintenance of the road section from Capo Mortola to Alassio, performed a cutting of the plants on roadsides, without the slightest care, ruining a part of the floral and cultural heritage that characterizes the western Riviera. Old plants, linked to Sir Thomas Hanbury (who built the whole of the Hanbury botanic Gardens at the Mortola) and Ludwig Winter's figures, who enriched the coast from Alassio to La Mortola with public parks and private gardens populated by exotic species naturalized (agaves, bouganvilles, opuntias, palms, etc.) which qualified our territory for over 150 years. In the XIX century Italy was the English people's favorite destination because of the mild climate going up the growth of plants and marvelous flowers and recovering from the respiratory illnesses suffered by many of them.

The English culture of the gardening and the botany found fertile earth especially in Liguria, in the western Riviera: well soon Bordighera, Ventimiglia and Sanremo became the "Coast of the Flowers". At the beginning we were interested in this subject especially for the inhabitants of Ventimiglia and outskirts sharing, so we decided to study the section of Aurelia, posing as boundaries Mortola and Bordighera. There have been several visits, at different times of the year, during which the Aurelia was covered on foot, divided in the following sections: Bordighera-Ventimiglia and Ventimiglia-Capo Mortola. Several and obvious are the differences between the two itineraries: from Capo Mortola to Ventimiglia the traffic is reduced and the scene is opening on panoramic views of the sea, of garden villas overlooking the coast and the lush vegetation that grows on the walls, embankments and on slopes that line the road. In general the landscape value of this section is remarkable and we can almost define it as a "Green Aurelia". From Ventimiglia to Bordighera the landscape changes entirely: the traffic is heavy and the urban growth in the 70s has produced a relevant housing density. Many residential edifices have been built-up, which are made of different constructive typologies, incongruous with the context where they are to the detriment of the surrounding landscape.

A study of this area will be required, carried out by an analysis of the history, the morphology, the cultural historic emergencies, of vegetation and of the sections and settlements historic development. The analysis aims to elaborate an upgrading plan of the Aurelia section between Capo Mortola and Bordighera identifying problems and needs in the different areas, proposing a plan of feasible interventions. A special attention is turned to the towns of Ventimiglia and Bordighera as they present a complex and heterogeneous urban layout and to the improvement of the landscape value of the section Capo Mortola-Ventimiglia. The strong point of the plan is the maintenance of the Aurelia spontaneous vegetation with the species of the Mediterranean maquis and the naturalized exotic plants which characterize the western Riviera.